

Fabio Battistini una vita per il teatro

Pubblicato: Venerdì 14 Gennaio 2011



Sabato 15 gennaio nel duomo di Cervia si terranno i funerali di **Fabio Battistini**, deceduto il 12 gennaio scorso a Milano. **Martedì 18 gennaio alle 18.30** presso la chiesa **Leone XIII** a Milano si terrà una santa messa a suffragio.

Battistini era autore, scenografo e regista teatrale. **Nato nel 1940** nella città di Cervia (RA), nel 1965 si era diplomato in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma con una tesi su tutto il teatro di Luigi Pirandello. Ha lavorato con gruppi d'avanguardia a **Milano e Roma**, ma fondamentale è stato l'incontro con **Strehler** per il quale firma i costumi per *Il gioco dei potenti* al festival di Salisburgo, 1973 e '74. Passa alla regia nel **1978** con *L'innesto* di Pirandello al Teatro Filodrammatici di Milano.

Intensa anche l'attività di ricerca che si sviluppa negli anni successivi al Teatrino della Villa Reale di Monza con testi di Machiavelli, Molière, Goldoni, Pirandello, Lorca, De Ghelderode, Brecht e Ionesco.

Ha scritto articoli su Pirandello e sul teatro (dal 1989 al '95 è stato redattore di *Hystrio*) e con Renato Palazzi e Andrea Bisicchia consulente alla sezione Teatro del Dizionario dello Spettacolo del '900, Baldini e Castoldi, 1998. Collaboratore alla *Radio della Svizzera italiana* ha diretto, fra gli altri, *Un amore* di Buzzati, *Il dolore* di Duras, *I demoni* di Dostoevskij,

La coscienza di Zeno di Svevo, *Fedra e Donna di dolori* di Patrizia Valduga, *La sinfonia pastorale* di Gide, *La vita che ti diedi* di Pirandello, *Siddharta* di Hesse.

Domenica 9 gennaio Fabio Battistini aveva presentato alla Villa Reale di Monza il suo libro "Verso il sacro. Un itinerario al teatro", in cui ripercorre la propria carriera cinquantennale di autore, regista, scenografo, costumista, partita proprio dal Teatro Comunale di Cervia nel 1961.

Regista e letterato, ha dedicato la sua vita all'arte e al teatro, offrendoci delle interpretazioni di Pirandello, e non solo, uniche e straordinarie.

Geniale e intuitivo nei suoi lavori metteva cuore e passione. Lascia nel mondo del teatro un vuoto incolmabile. Il suo percorso lo ha portato a lavorare con Giorgio Strehler, Paola Borboni, Rossella Falk, Valentina Cortese, Vittorio Gassman e altri grandi personaggi del teatro italiano e internazionale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it